



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

dott. Toto Marco

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
99	14/09/2017	7	10

Oggetto:

PSR Campania 2007/2013 - Mis. 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi" - Ditta Sperandeo Luigi - CUAA SPRLGU66B07G242J - Progetto: "Riuso di immobili per attivita' di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933. Differimento termini per chiusura operazioni.

	Data registrazione	_____
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	_____
	Data dell'invio al B.U.R.C.	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	_____
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	_____

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- con Decisione n. C(2007) 5712 del 20/11/2007 la Commissione Europea ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007 - 2013 (predisposta ai sensi del Regolamento CE n. 1698/2005 e del Regolamento attuativo n. 1974/2006), modificata con successiva Decisione n. C(2010) 1261 del 2/03/2010;
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della anzidetta Decisione n. C(2010) 1261 del 2/03/2010;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 34 del 05/08/2011 sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;
- con i Decreti Regionali Dirigenziali n. 22 del 02/04/2012 e n. 25 del 30/04/2013 sono stati adottati, tra l'altro, i bandi di attuazione della Misura 322 del PSR 2007/2013 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 370 del 11/09/2015 è stato stabilito che le operazioni relative alle misure ad investimento del PSR Campania 2007/2013 riferite ai bandi emanati entro il 31 dicembre 2014 potessero essere ultimate entro e non oltre la data del 15 novembre 2015;
- a chiarimento di quanto disposto dal suddetto D.R.D. n. 370/2015, con successivo Decreto Regionale Dirigenziale n. 468 del 15/10/2015 è stato precisato che *"I Beneficiari (pubblici e privati) interessati sono rimessi nei termini per la conclusione delle operazioni al 15 novembre 2015 (previsto dal Decreto n. 370 dell' 11 settembre 2015), previa presentazione di una Comunicazione, con la quale dichiarano di avvalersi del nuovo Termine finale per la conclusione delle operazioni...Entro il termine perentorio del 20 novembre 2015, i Beneficiari (pubblici e privati) interessati dovranno far pervenire ai Soggetti Attuatori competenti le richieste di pagamento per Saldo, corredate dalla documentazione prevista per la produzione delle relative Domande di Pagamento per Saldo..."*;
- con il medesimo D.R.D. n. 468/2015 è stato stabilito, all'art. 3:
"1. Per gli effetti dell'art. 48 del Regolamento CE 17 luglio 2014 n. 809 (che ha sostituito il previgente art. 24 del Reg. UE n. 65 del 2011), si dispone che, per le due tipologie di Progetti seguenti per i quali risulti già prestata garanzia all'Organismo Pagatore, i soli Accertamenti in situ – previsti dalle disposizioni fissate dall'Autorità di Gestione per l'attuazione delle Misure ad Investimento nella fase istruttoria delle Domande di Pagamento per Saldo – siano effettuati entro il 30 aprile 2016, e comunque entro il termine di scadenza della garanzia, laddove tale termine intervenga prima del 30 aprile 2016:
a) Progetti con contributo concesso di importo inferiore ad € 200.000,00;
b) Progetti con contributo concesso di importo superiore ad € 200.000,00 per i quali - nella loro fase di realizzazione – fosse stato effettuato almeno un controllo in loco o in situ.
2. Rispetto ai Progetti di cui alle lett. a) e b) del punto precedente, i Soggetti Attuatori instruiranno le Domande di Pagamento per Saldo, formulando le proposte di Liquidazione del Contributo sulla base della documentazione amministrativa e contabile allegata, fatte salve le eventuali rideterminazioni conseguenti agli Accertamenti in situ. Il nulla osta allo svincolo delle relative garanzie prestate è condizionato agli esiti degli Accertamenti in situ.
3. I Progetti di cui alle lett. a) e b), le cui domande di pagamento per saldo sono estratte nel campione dei controlli in loco, non sono soggetti ad Accertamento in situ";

- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 521 del 20/11/2015, tra l'altro, :
 - a) è stato fissato - per i beneficiari delle misure del PSR Campania che avessero dichiarato di avvalersi delle disposizioni adottate con i decreti n. 370/2015 e n. 468/2015 - quale termine ultimo per la conclusione delle operazioni e la presentazione delle domande di pagamento per saldo e/o Sal al 100%, nonché per eventuali correzioni alle domande di pagamento già presentate ai soggetti attuatori, il 5 dicembre 2015;
 - b) è stato stabilito che, entro il termine del 20 dicembre 2015, i beneficiari pubblici che si fossero avvalsi delle disposizioni previste dal DRD n. 652/2014 (SAL 100%) dovessero far pervenire ai soggetti attuatori competenti le domande di pagamento a saldo zero;
- con la Circolare dell'Autorità di Gestione prot. n. 2016.0061380 del 28/01/2016 ad oggetto "PSR Campania 2014/2020. Trascinamenti programmazione 2007/2013. Indicazioni operative.", constatato che non tutti i beneficiari hanno adempiuto agli obblighi prescritti nei termini previsti, si è stabilito, al fine di decidere in merito al finanziamento dell'istanza, di valutare l'eventuale assenza di responsabilità del beneficiario circa le situazioni che hanno determinato il ritardo o l'inadempienza attraverso l'esame delle controdeduzioni fornite dal beneficiario a seguito dell'avvio del procedimento di revoca;
- nella medesima Circolare si stabilisce, inoltre, che *"ritardi/inadempienze ascrivibili all' Organismo Pagatore o alla Regione e chiaramente rilevabili d'ufficio (es. mancata liquidazione della quota IVA, mancata approvazione del PAF, mancato pagamento di anticipi o SAL per il raggiungimento del limite di asse, ecc.) non daranno luogo all'avvio della procedura di revoca..."*;
- con propria Decisione la Commissione Europea ha approvato la versione 1.3 del Programma di Sviluppo Rurale per la Campania 2014/2020, che all'art. 19 "DISPOSIZIONI TRANSITORIE" prevede che una parte degli impegni assunti nel precedente periodo di programmazione 2007/2013 graveranno sul Programma 2014/2020; in particolare, per la misura M07 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20)", si stabilisce che le condizioni transitorie sono riferibili ai progetti 2007/2013 delle misure 313, 321, 322 i cui impegni giuridicamente vincolanti sono stati perfezionati entro il 2015 ma che devono ancora completare i pagamenti a titolo di SAL o Saldo, prevedendo di effettuare gli ultimi pagamenti a titolo transitorio entro il 2017;

DATO ATTO

- che con Decreto Dirigenziale n. 277 del 15/07/2016 è stato prorogato, tra gli altri, alla Ditta Sperandeo Luigi – CUAA SPRLGU66B07G242J - il termine per la chiusura dell'intervento "Riuso di immobili per attività di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933 - al 30/11/2016;
- che con Decreto Dirigenziale n. 442 del 29/11/2016 è stato concesso alla Sperandeo Luigi – CUAA SPRLGU66B07G242J – un differimento termini al 30/05/2017 per la chiusura delle operazioni relative all'intervento "Riuso di immobili per attività di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933;

VISTA la nota presentata in data 27/06/2017 ed acquisita al protocollo con n. 0442909, con la quale la suddetta Ditta Beneficiaria ha richiesto la concessione di un ulteriore differimento dei termini per ultimare i lavori e per produrre la documentazione necessaria alla rendicontazione finale relativa all'intervento "Riuso di immobili per attività di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933;

VISTO il verbale prot. n. 0587264 del 06/09/2017, con il quale il tecnico istruttore, valutata la richiesta del Beneficiario e le motivazioni in essa contenute, ha proposto:

- di concedere un differimento termini al 30/09/2017 per la chiusura delle operazioni relative all'intervento "Riuso di immobili per attività di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933;
- di applicare la riduzione del 4% sul contributo concesso, come previsto dal DRD n. 45 del 17/06/2010 – oltre eventuali rimborsi previsti dalla normativa vigente -, in quanto la richiesta di differimento termini prot. n. 0442909 del 27/06/2017 è stata presentata oltre il termine precedentemente stabilito per la conclusione delle operazioni;

RITENUTO, pertanto:

- di dover concedere al Beneficiario in parola un differimento termini al 30/09/2017 per la chiusura delle operazioni relative all' intervento "Riuso di immobili per attività di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933;
- di dover applicare al Beneficiario in parola la riduzione del 4% sul contributo concesso – che sarà successivamente quantificata e comunicata alla Ditta -, come previsto dal DRD n. 45 del 17/06/2010, oltre eventuali rimborsi previsti dalla normativa vigente, in quanto la richiesta di differimento termini prot. n. 0442909 del 27/06/2017 è stata presentata oltre il termine precedentemente stabilito per la conclusione delle operazioni;

VISTI:

- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011 che definisce l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 6/08/2010, e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 619/2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
- la D.G.R. n. 236 del 26/04/2017 ad oggetto: "Avviso di interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Direttore Generale e Responsabile di Ufficio Speciale – Ulteriori determinazioni";
- la D.G.R. n. 249 del 03/05/2017 ad oggetto: "Interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali di Responsabile di Staff e U.O.D. - Ulteriori determinazioni";
- il D.P.G.R. n. 70 del 02/05/2017, pubblicato sul BURC n. 36 del 08/05/2017, con il quale è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, codice 50.07.00;
- il D.P.G.R. n. 193 del 11/05/2017, pubblicato sul BURC n. 39 del 15/05/2017, con il quale è stato conferito al Dott. Marco Toto l'incarico di Responsabile della U.O.D. "Servizio Territoriale Provinciale Avellino", codice 50.07.10, presso la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale a mezzo di sottoscrizione della presente

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di concedere alla Ditta Sperandeo Luigi – CUAU SPRLGU66B07G242J - un differimento termini al 30/09/2017 per la chiusura delle operazioni relative all' intervento "Riuso di immobili per attività di vendita di manufatti dell'artigianato tipico, complementi..." - ID 205500933;
2. di dover applicare al Beneficiario in parola la riduzione del 4% sul contributo concesso – che sarà successivamente quantificata e comunicata alla Ditta -, come previsto dal DRD n. 45 del 17/06/2010, oltre eventuali rimborsi previsti dalla normativa vigente, in quanto la richiesta di differimento termini prot. n. 0442909 del 27/06/2017 è stata presentata oltre il termine precedentemente stabilito per la conclusione delle operazioni;
3. di stabilire che il mancato rispetto del termine fissato comporterà la decadenza dai benefici, la revoca della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto, l'eventuale recupero di somme già erogate oltre l'applicazione di sanzioni;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto agli obblighi di pubblicità previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs.vo 33/2013;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Ditta Beneficiaria Sperandeo Luigi;
- al Direttore Generale;
- al Responsabile dell'Asse III del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Mis. 322 del PSR Campania 2007-2013;
- all' UOD 09 "Ufficio centrale della gestione economico - contabile e finanziaria";
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali – archiviazione decreti dirigenziali.

Dott. Marco Toto